

N.33400 del Repertorio

N.13200 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

della Associazione Culturale BIOS

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto giorno dodici del mese di febbraio in Messina, nel mio studio in via Ghibellina n.143, angolo via L.Manara, alle ore diciotto.

Avanti a me dott. **SILVERIO MAGNO**, notaio in Messina, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,

E' PRESENTE

- Carmelo Lembo, nato a Messina il 13 marzo 1981, residente a Messina via Flumendosa n. 41, Codice Fiscale LMBCL81C13F158F, in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale "BIOS", con sede in Messina, via Flumendosa n. 41 (c.f. 97082030830).

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale dichiara che per oggi, a quest'ora ed in questo luogo è stata convocata, mediante mail ed altre forme di comunicazione che consentono la prova della ricezione, l'assemblea della ASSOCIAZIONE per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) adozione di uno statuto della associazione;
- 2) nomina organi associativi;

Con il consenso dell'unanimità dei presenti, assume la presidenza Lembo Carmelo il quale invita me notaio a redigere il presente verbale per fare constare da esso quanto sarà discusso e deliberato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente constata:

- che sono presenti n.8 (otto) associati, sul totale di n.13 (tredici) associati, come si risulta dal foglio di presenza che si allega sotto la lettera "A".

Pertanto il presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente riferisce all'assemblea come, anche in considerazione della nuova normativa emanata per il Terzo Settore, sia necessario procedere alla adozione di un nuovo statuto, in cui vengano espresse meglio le attività della associazione e regolato in maniera più particolareggiato il funzionamento della stessa.

A tal fine il Presidente produce un testo contenente il nuovo Statuto sociale, già illustrato ai soci che dichiarano di averne piena conoscenza.

In questa sede appare opportuno anche procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo dell'associazione, che è opportuno sia un Consiglio Direttivo per consentire una migliore ripartizione degli oneri relativi.

Dopo ampia discussione l'assemblea, ritenuta l'opportunità

Registrato a Messina

15.02.2018

1377 s. ET

Esatto €



di quanto proposto, all'unanimità

DELIBERA

1) di adottare uno statuto della associazione nel testo che il comparente mi produce e che si allega al presente sotto la lettera "B";

;4) di nominare il Consiglio Direttivo nelle persone di:

- Lembo Carmelo quale Presidente
- Giannetto Carlo quale Vicepresidente;
- Pernice Erika quale Segretario;

Null'altro essendovi da deliberare, poichè nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore diciotto e venti.

Stante il disposto delle Norme Transitorie contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117, secondo cui "Ogni riferimento nel presente decreto al Registro unico nazionale del Terzo settore diviene efficace dalla sua operativita' ai sensi dell'articolo 53, comma 2 e fino all'operativita' del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore."

Pertanto, al presente verbale non si applicano le forme pubblicitarie previste dal detto decreto, ma la previgente disciplina; le formalità pubblicitarie ivi previste verranno pertanto effettuate a cura della associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale da me letto al comparente, che lo approva.

Questo verbale è scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su tre pagine e quanto fin qui di questa quarta di un foglio e viene sottoscritto alle ore diciotto e trenta.

F.to Carmelo Lembo

notaio Silverio Magno

Copia conforme all'originale

Messina, lì

15 FEB 2018



A

33600 del Repto 10710

13200 della Raccolta

[illegible]

Assemblea del

DELEGATO

FIRMA

Земельный банк РФ

Gerard ERICK

Glaciers, Gebirge

CREA ARIANO

BERNARD FERNANDEZ

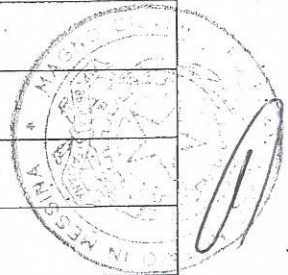
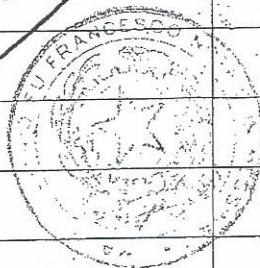
LEMO ROBERTO

GR1229 GW21280

Благодарю очень

Ch. 11

[Handwritten signature]



ALLEGATO "B"
REP.33400 RACC.13200

Art. 1

È costituita, ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile e in linea con quanto indicato dal decreto legislativo n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore", l'Associazione denominata "Bios", con sede in Via Flumendosa, 41 - 98124 Messina, precedentemente in via Palmara, 41 - 98124 Messina. L'Associazione potrà utilizzare nel rapporto con i terzi la denominazione abbreviata "BIOS". Nel presente Statuto l'associazione suddetta verrà, per brevità, indicata con il nome "Associazione" o "Ente" o "Bios".

Art. 2

Bios è un'associazione no profit (non ha scopo di lucro), improntata da criteri di democrazia e partecipazione ed è composta esclusivamente da persone fisiche, professionisti e giovani che quotidianamente condividono idee, conoscenze, esperienze, strumenti, reti, iniziative e opportunità di imprenditorialità.

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può istituire sedi secondarie, filiali e succursali.

Art. 3

Bios intende proporsi come un'associazione basata su un modello organizzativo snello e flessibile, costruita intorno ad una rete di giovani volenterosi e di professionisti qualificati, capaci di garantire un elevato livello d'interdisciplinarietà che, attraverso le loro capacità e specifiche attitudini personali e professionali, nonché grazie anche al management dei Fondi Europei, sono in grado di proporre idee e soluzioni di economia ed innovazione sociale nei settori chiave del social business e nelle principali aree di interesse pubblico.

Bios è attiva a livello locale, nazionale ed internazionale, nella promozione e sviluppo sociale, culturale ed economico, attraverso la cooperazione tra enti pubblici, soggetti del privato sociale ed istituti di ricerca ed istruzione superiore di vario grado e i suoi interventi si snodano su diversi ambiti:

- progettazione europea;
- politiche giovanili;
- arte e tradizioni;
- cultura e turismo;
- comunicazione e media sociale;
- territorio e ambiente;
- salute;
- inclusione sociale e integrazione multietnica;
- cittadinanza attiva;
- imprenditorialità;



- ricerca ed innovazione;
- informazione, formazione ed orientamento mirato;
- educazione non-formale;
- identità europea;
- mobilità internazionale e volontariato;
- cooperazione locale ed internazionale;
- condivisione e networking.

Si propone, inoltre, la diffusione dei valori fondanti dell'Unione Europea e di supportare un'efficace interazione tra i cittadini del territorio ed il sistema Europa nel quadro di una più chiara e più forte consapevolezza della cittadinanza europea.

Art. 4

L'Associazione è estranea a qualsiasi questione di natura politica, religiosa e sindacale ed ha come oggetto/scopo sociale quello di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché promuovere, progettare, sviluppare, realizzare, gestire e sostenere attività, iniziative, eventi, manifestazioni e progetti, a livello locale, nazionale e internazionale, principalmente attraverso il management dei finanziamenti privati ed europei (diretti ed indiretti), atti a creare migliori condizioni di sviluppo culturale, sociale, ambientale ed economico, anche tra popoli e culture differenti, con particolare attenzione alle nuove generazioni e ai soggetti svantaggiati.

L'Associazione Bios intende occuparsi prevalentemente dei seguenti ambiti:

- progettazione europea;
- politiche giovanili;
- arte e tradizioni;
- cultura e turismo;
- comunicazione e media sociale;
- territorio e ambiente;
- salute;
- inclusione sociale e integrazione multietnica;
- cittadinanza attiva;
- imprenditorialità;
- ricerca ed innovazione;
- informazione, formazione ed orientamento mirato;
- educazione non-formale;
- identità europea;
- mobilità internazionale e volontariato;
- cooperazione locale ed internazionale;
- condivisione e networking.

Bios intende, inoltre:

- diffondere e promuovere la conoscenza dei meccanismi di funzionamento e di finanziamento delle istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali ed interazioni; le politiche e le attività poste in essere; i programmi, le sovvenzioni e i finanziamenti concessi con i fondi privati e comunitari

(diretti ed indiretti);

- supportare la partecipazione di giovani, cittadini comunitari ed extracomunitari, imprese, enti locali e organizzazioni private, alle iniziative e ai programmi promossi da altre istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali, in materia di cultura, sviluppo sostenibile, impresa e innovazione tecnologica, ambiente, salute, integrazione e scambio interculturale, comunicazione, informazione, formazione e orientamento, accesso alle nuove forme di finanziamento e di contributo;

- approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni e culture locali, nazionali e mondiali, attraverso tutte le possibili forme espressive materiali ed immateriali.

Infine, Bios intende:

- promuovere e diffondere la conoscenza e della pratica della musica, della danza, del teatro, del cinema, della pittura, della scrittura creativa e dell'arte in ogni sua forma anche mediante l'organizzazione di spettacoli, manifestazioni, esposizioni, corsi, incontri ed eventi in genere;

- allestire e produrre, in proprio e per terzi, spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, di mostre e di altre iniziative culturali attraverso tutti i mezzi di diffusione del linguaggio artistico;

- promuovere e diffondere la conoscenza e la pratica dello sport anche attraverso l'organizzazione di incontri, tornei, eventi, corsi, iniziative e progetti;

- promuovere iniziative culturali nei seguenti ambiti: storico, sociale, economico, architettonico, urbanistico e paesaggistico, infrastrutturale, ambientale, turistico, medico-sanitario, legale, filosofico, enogastronomico, immigrazione e formazione, anche attraverso l'organizzazione, a titolo meramente esemplificativo, di incontri, seminari, meetings, workshops, itinerari, visite guidate, sagre, corsi, progetti, eventi e pubblicazione con qualsiasi mezzo, materiale o immateriale, di strumenti informativi e divulgativi.

Art. 5

Per la realizzazione dello scopo associativo, l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo potrà svolgere le seguenti attività di carattere generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno



2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) , della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere attività secondarie strumentali alle attività di interesse generale, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, raccolta fondi per finanziare le proprie attività d'interesse generale, anche in forma organizzata e continuativa, sia impiegando risorse dell'ente, inclusi volontari e dipendenti, che impiegando risorse di terzi, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti dei sostenitori.

Infine, l'Associazione potrà svolgere altre attività specifiche, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• organizzare e gestire corsi/workshop/meeting/incontri



di formazione, e orientamento professionale, anche mediante convenzioni stipulate con enti pubblici e privati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in materie attinenti l'oggetto sociale ivi comprese quelle aventi ad oggetto tecniche di partecipazione ai bandi europei e la redazione dei relativi progetti;

- organizzare e gestire seminari, corsi di specializzazione, borse di studio, postlaurea e post-diploma;

- realizzare e gestire piattaforme digitali, applicazioni per dispositivi mobili, siti web e profili/pagine social per le attività ed erogazione di servizi di informazione, formazione, orientamento, consulenza e progettazione in materie attinenti all'oggetto sociale;

- realizzare e gestire luoghi di aggregazione giovanile e centri per il miglioramento e lo sviluppo delle competenze professionali, sociali, personali, relazionali, linguistiche e informatiche, nonché tutte quelle che rientrano nelle cosiddette "competenze trasversali" e "nuove competenze", per la promozione di idee e di esperienze ai fini dell'identificazione di una nuova cultura europea per lo sviluppo della democrazia e della persona umana;

- organizzare e gestire mostre, fiere, convegni, tavole rotonde ed iniziative similari, finalizzate alla realizzazione dell'oggetto associativo - offrire servizi di informazione, formazione, orientamento e consulenza orientativa, analisi, monitoraggi e servizi di allerta su politiche, programmi e bandi europei, nazionali e regionali funzionali al perseguimento dei fini statutari;

- esercitare attività di sensibilizzazione sui temi di interesse locale, nazionale ed internazionale quali, ad esempio, la competitività, l'occupazione, l'istruzione, la cultura, la ricerca, l'ambiente;

- promuovere e condurre attività di studio, indagine, ricerca legislativa, giurisprudenziale e regolamentare sui provvedimenti emanati in sede europea e nazionale, sui programmi e sugli obiettivi dell'Unione Europea e del Governo Italiano;

- proporre e creare reti di cooperazione e partecipazione tra soggetti pubblici e privati;

- sviluppare e concretizzare idee progettuali innovative e sostenibili in linea con le finalità e scopi statutari;

- ideare progetti locali, nazionali, europei ed internazionali aventi ad oggetto la cooperazione locale ed internazionale, lo scambio di esperienze e conoscenze, la partecipazione attiva, la cooperazione tra cittadini, società, enti pubblici e privati anche appartenenti a Stati diversi;

- partecipare a bandi locali, nazionali, internazionali ed europei nelle materie di interesse dell'Associazione anche organizzando e diffondendo partenariati tra soggetti appartenenti agli Stati esteri;

- registrarsi presso albi locali, regionali, nazionali ed internazionali, nonché accreditarsi presso soggetti pubblici, enti locali, soggetti privati e organismi internazionali, purché ciò rispetti le finalità e scopi statutari e che siano funzionali all'espletamento delle attività associative;

- offrire servizi e consulenza per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze professionali, sociali, personali, relazionali, linguistiche e informatiche, nonché tutte quelle che rientrano nelle cosiddette "competenze trasversali" e "nuove competenze";

- accreditarsi presso soggetti pubblici, enti locali e soggetti privati, come ente a vocazione sociale in grado di erogare servizi sociali e culturali di alto livello professionale;

- esercitare, nei limiti consentiti dalla Legge, attività tipografica ed editoriale in genere, a favore dei propri Soci e anche a scopo divulgativo e di proselitismo;

- creare e gestire un proprio sito web nonché prodotti multimediali in linea con i propri obiettivi;

- attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Nell'ambito di tale contesto l'Associazione, concedendo la propria collaborazione tecnico-scientifica ed il proprio supporto operativo, amministrativo e gestionale ad altri enti ed organismi pubblici e privati, può porre in essere ogni attività utile a sviluppare iniziative aventi ad oggetto la conoscenza dell'Unione Europea e delle sue attività.

L'Associazione, in ottemperanza alle norme vigenti, potrà svolgere altre attività anche commerciali e altre operazioni economiche di carattere strumentale al raggiungimento dell'oggetto sopra determinato e potrà anche assumere partecipazioni in altri Enti, Associazioni, Consorzi e Società che svolgono la propria attività in settori attinenti e/o complementari a quelli dell'Associazione. Nell'espletamento delle attività l'Associazione ricercherà ogni utile collaborazione con l'Unione Europea, con gli organismi nazionali ed internazionali, con i cittadini, le associazioni, gli enti e le società italiane ed estere.

Art. 6

L'Associazione ha durata illimitata, salvo scioglimento deliberato nelle forme di legge e di statuto.

Art. 7

La qualifica di soci si acquista su domanda dell'interessato al Presidente e con il versamento del contributo associativo ove previsto e controfirmata da almeno un componente socio fondatore.

La domanda deve contenere l'autocertificazione sull'esistenza o meno di procedimenti di carattere penale a



proprio carico o di condanne penali in giudicato. I soci dell'associazione si distinguono in soci fondatori e in soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro i quali sono intervenuti all'atto costitutivo dell'Associazione e coloro i quali ne facciano richiesta accettata dagli altri soci fondatori. Il socio si impegna a promuovere, sostenere e divulgare le iniziative dell'Associazione e a rispettare i deliberati dell'Assemblea.

Art. 8

I soci sono tenuti al pagamento di una quota sociale annuale eventualmente stabilita dall'Assemblea su proposta del Presidente.

Tutti i soci sono tenuti al versamento del contributo nella misura e con la modalità che saranno stabiliti dal Presidente.

Art. 9

La qualità di socio si perde per mancanza del pagamento della quota sociale annuale eventualmente prevista, per dimissioni o per espulsione.

Le dimissioni devono essere comunicate per iscritto all'Associazione.

L'espulsione è deliberata dai soci fondatori. Il socio espulso entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento potrà ricorrere contro il provvedimento stesso all'Assemblea Generale la cui decisione è inappellabile.

Ogni anno, prima dell'Assemblea annuale, il Consiglio Direttivo provvede alla revisione della lista dei soci.

Art. 10

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai fondi raccolti dai soci, dai contributi dei soci comprese le quote sociali eventualmente previste, da beni mobili ed immobili acquistati e/o ricevuti in dono.

I proventi sono costituiti dalla quota sociale, dai contributi, donazioni ed elargizioni, dai ricavi dell'attività sociale e dai redditi di cespiti patrimoniali.

Tale patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 11

Le cariche sono elettive e le decisioni vanno prese con regolare votazione diretta e segreta.

Art. 12

Sono Organi dell'Associazione:

- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea dei Soci.

Le cariche dell'Associazione non comportano alcun compenso e sono svolte a titolo completamente gratuito.

È ammesso solo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento degli incarichi autorizzate dal Presidente ed eventualmente compensi relativi a specifiche mansioni necessarie all'espletamento delle attività statutarie.

Art. 13

L'Assemblea è il massimo organo dell'Associazione ed hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, e di votare, tutti i soci Fondatori ed Ordinari, in regola con il pagamento delle quote associative. Gli altri soci non hanno diritto al voto.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) l'approvazione della relazione del Presidente sull'attività dell'Associazione;
- b) l'approvazione del Bilancio preventivo e conto consuntivo, nonché la misura della quota sociale;
- c) l'approvazione dello Statuto;
- d) l'elezione del Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno ed entro il primo e secondo semestre, ne stabilisce la sede, la data e "ordine dei lavori rendendo noti almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea in prima convocazione è valida se presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il loro numero. Sono presiedute dal Presidente o in mancanza dal socio più anziano. Le votazioni sono di regola palesi. La votazione potrà essere segreta se ne è fatta richiesta sottoscritta da almeno un decimo dei presenti.

Art. 14

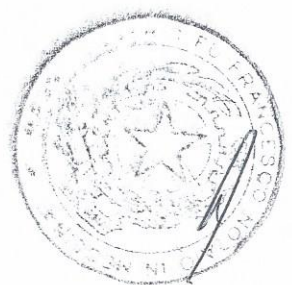
Il Consiglio Direttivo è formato da tre soci eletti dall'Assemblea ed è composto dal Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Il Presidente dura in carica cinque anni, mentre il Vicepresidente e Segretario tre anni, e comunque fino all'Assemblea ordinaria che provvede al rinnovo delle cariche sociali.

I soci fondatori, possono tuttavia revocare le cariche elettive che compongono il Consiglio direttivo in qualsiasi momento e procedere a nuove elezioni.

Al termine del mandato le cariche elettive che compongono il Consiglio Direttivo possono essere riconfermati.

Le cariche elettive che compongono il Consiglio direttivo



decadono dalla loro carica, perdendo il diritto di fare parte del Consiglio:

- a) quando perdono la qualità di socio;
- b) quando siano assenti a tre riunioni consecutive o a sei nell'arco del biennio;
- c) per negligenza grave nello svolgimento della propria funzione accertata con il voto di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo oppure dall'Assemblea;
- d) per sopravvenuto impedimento accertato con le stesse modalità di cui al punto c).

Art.15

Le cariche elettive che compongono il Consiglio direttivo vengono elette dall'Assemblea con modalità stabilite dalla stessa di volta in volta ma sempre ispirate a criteri di democraticità.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Art.16

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, rispettando le direttive dell'Assemblea e assumendo tutte le iniziative necessarie;
- b) predisporre i rendiconti finanziari e morali consuntivi e i programmi di massima dell'attività associativa da sottoporre all'Assemblea;
- c) deliberare su quant'altro sottoposto al suo esame dal Presidente;
- d) effettuare la revisione annuale della lista dei soci;
- e) deliberare l'accettazione o meno delle domande di ammissione di nuovi soci;
- f) redigere i regolamenti necessari alla vita associativa (per quanto non contemplato direttamente dal presente Statuto), sottoponendoli alla ratifica della prima Assemblea utile;
- g) stabilire le quote di ammissione e annuali.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione, con funzioni consultive, di soci e/o persone ed enti esterni all'Associazione.

Art. 17

Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Il Presidente:

- dirige l'Associazione, ha funzioni di iniziativa e di impulso e coordina l'attività dell'Associazione;
- rappresenta l'Associazione, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio;
- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali, nonché sulla corretta attuazione delle delibere degli Organi Sociali;
- firma tutti gli atti sociali che impegnano l'Associazione nei riguardi sia dei soci che dei terzi;

- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e quelli con carattere d'urgenza salvo successiva ratifica del Consiglio Direttivo;
- può delegare a uno o più Consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;
- relaziona all'Assemblea sull'attività associativa svolta e programmata;
- tiene aggiornata la contabilità sociale e quella eventualmente imposta da norme di legge, conservandone la documentazione relativa;
- cura la redazione dei rendiconti finanziari;
- ha la responsabilità delle esistenze di cassa e patrimoniali, nonché di ogni altro documento contabile;
- accerta l'adempimento del pagamento delle quote sociali, in collaborazione con il Segretario.

Il Presidente dura in carica cinque anni rinnovabili.

Il Vicepresidente:

- in caso di assenza e/o indisponibilità del Presidente, comunicata preventivamente con atto sottoscritto da quest'ultimo al Consiglio Direttivo, ha il compito di rappresentare l'Associazione e assolvere alle mansioni di competenza del Presidente.

Il Vicepresidente dura in carica tre anni rinnovabili.

Il Segretario:

- redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- provvede all'invio delle convocazioni;
- cura la tenuta dell'elenco dei soci, la corrispondenza e ogni altro affare associativo collaborando con il Presidente.

Il Segretario dura in carica tre anni rinnovabili.

Art. 18

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quanto lo richiedano almeno due Consiglieri.

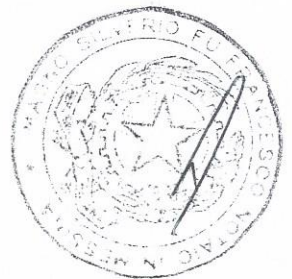
Le convocazioni avvengono mediante invio di comunicazione scritta almeno cinque giorni prima della data prevista, contenente luogo, data e ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

La suddetta formalità non è necessaria se sono presenti tutti i Consiglieri o se gli assenti hanno comunque autorizzato la seduta per iscritto.

Per ogni riunione deve essere conservato il verbale redatto dal Segretario (o, in sua assenza, da un altro Consigliere) e controfirmato dal Presidente della seduta.

Le riunioni sono valide se vi partecipano almeno i 2/3 dei Consiglieri e sono dirette dal Presidente o, in sua assenza, da un altro Consigliere designato dai presenti.

Le deliberazioni sono prese, con voto espresso ad alzata di mano, a maggioranza semplice; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della riunione.



Art. 19

È prevista la costituzione di Commissioni consultive di studio o di lavoro nominate dal Presidente. Ciascun socio può partecipare al lavoro delle Commissioni informandone tempestivamente il Presidente.

Art. 20

I soci fondatori sono autorizzati ad apportare al presente statuto tutte le modifiche, soppressioni e aggiunte che dovessero essere richieste da qualsiasi autorità, Ente e Federazione, al fine di ottenere i necessari contributi per la realizzazione degli scopi associativi, con facoltà di intervenire da solo nei relativi atti.

L'adesione all'Associazione vincola l'osservanza del presente Statuto, che potrà essere modificato con le forme previste.

Per quanto non è previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Art. 21

Lo scioglimento può essere deliberato a maggioranza dei soci fondatori, con il voto della maggioranza dei soci iscritti nella forma della votazione diretta.

In caso di *estinzione o scioglimento*, il patrimonio residuo è *devoluto*, previo *parere positivo* dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge:

- i) *ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente;*
- ii) *in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.*

F.to Carmelo Lembo

notaio Silverio Magno